

il caso

ASTI

“Servizi importanti non inutili fardelli”

I primari del Massaja contro la delibera regionale

Una presa di posizione «non corporativistica», perché basata non su difese di posizione, ma «di servizi che potrebbero essere completamente chiusi a danno della popolazione astigiana, se alcune ipotesi trovassero concreta affermazione». L'obiettivo è la delibera regionale che riorganizza la Sanità in Piemonte: per l'Astigiano vuol dire la chiusura dell'ospedale di Nizza (sostituito da una struttura che farà altro tipo di assistenza sanitaria) e dalla soppressione di 11 primari, senza che sia specificato che vengono chiusi anche i reparti che stanno dietro. A prendere posizione sono i 32 primari del Massaja che hanno stilato un documento firmato da tutti.

È scritto: «Pur concordando a pieno con lo spirito di base della riforma della rete sanitaria piemontese, ovvero: riduzione della spesa in termini economici, ridimensionamento delle sedi periferiche, soppressione delle strutture con attività al di sotto di standard di qualità, - non possiamo non rilevare che alcune scelte riguardanti il nostro ospedale potrebbero comportare pesanti costi, in termini assistenziali, sulla popolazione». Poi si entra nel merito: «La soppressione, o anche il progressivo ridimensionamento, di strut-



L'interno del Massaja di Asti

ture ad elevato impatto assistenziale e terapeutico, caratterizzate da dotazioni recenti, spesso assai costose e da standard di trattamento all'avanguardia, non potrà che determinare effetti negativi in termini di migrazione dei pazienti verso altri ospedali, mancata erogazione di prestazioni in tempi rapidi e certi e, non da ultimo, spreco di risorse investite».

«La riduzione dei posti-letto, inevitabile alla luce delle indicazioni contenute nella delibera regionale in una realtà come quella astigiana che vede il rapporto posti-letto/abitanti fin da ora significativamente inferiore a quanto riscontrabile in territori omologhi ed a noi vicini, non potrà che portare a estreme difficoltà nella gestione dei ricoveri già oggi segnata non infrequentemente da situazioni di criticità». La conclusione: «Non possiamo che invitare cittadini ed istituzioni ad impegnarsi per evitare che il nostro territorio venga penalizzato in termini anche superiori di quanto riscontrabile in altri ambiti piemontesi, concorrendo tutti alla salvaguardia di quelle realtà caratterizzate da connotati strutturali e tecnici tali da poter essere considerate importanti risorse, piuttosto che inutili fardelli».

Ordine dei Farmacisti

Pia confermato presidente del Consiglio

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Asti ha rinnovato le cariche per il triennio 2015-2017. Alla presidenza del Consiglio direttivo è stato confermato Aldo Pia. Sarà affiancato dal vice Alberto Ercole. Completano il direttivo: Paola Follo (segretario), Federico Voila (tesoriere), con i consiglieri Maurizio Alberto Cremasco, Michele Maggiora, Annalisa Sacco. Il Collegio dei Revisori



dei Conti è presieduto da Silvana Martinetti e formato da Maria Cristina Rossi, Andrea Accosato, Elena Maria Danielli. L'assegnazione delle cariche si è svolta a fine novembre nella sede di via Morando ad Asti.

[V. FA.]



L'intervento di Paola Malabaila presidente degli industriali

SEMINARIO ORGANIZZATO DALL'UNIONE INDUSTRIALE

L'opportunità “europea” per le aziende astigiane

«Competitività e sviluppo del territorio. Il volano degli incentivi pubblici alla ricerca e all'innovazione». Questo il tema al centro del seminario organizzato dall'Unione Industriale della Provincia di Asti, nato con l'obiettivo di illustrare gli incentivi che Unione Europea, Stato e Regione mettono in campo per stimolare l'attività di ricerca e innovazione nelle imprese piemontesi. Al tavolo dei relatori, con il presidente Paola Malabaila, anche Gaia Della Rocca (delegazione Confindustria, Unione Europea) che ha illustrato i fondi di gestione diretta e Horizon 2020 (il programma comunitario per l'attività di ricerca delle Piccole e Medie Imprese) e

Nicoletta Amodio (Politiche territoriali, innovazione - Confindustria Roma) che ha parlato degli incentivi offerti dallo Stato alle imprese che intendono avviare attività di ricerca e sviluppo. L'assessore regionale Attività produttive, Giuseppina De Santis, è intervenuta sugli incentivi Regionali che verranno messi in campo mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. «È importante far conoscere alle nostre imprese queste opportunità - ha detto Malabaila - Tornare a crescere a ritmi sostenuti per la nostra economia è possibile purché le imprese sappiano innovarsi. Questi fondi sono indispensabili per riattivare la crescita e dobbiamo sfruttarli nel migliore dei modi».

[V. FA.]

In breve

Canelli e Calamandrana
Doppio appuntamento con le lezioni Unire

Doppio appuntamento oggi con le lezioni dell'Unire oggi a Canelli, nel Salone Cri (via dei Prati 57), alle 15,30 (Sonja Perlinger e Michele Acquani, scultrice lei e pittore lui, raccontano della loro esperienza artistica e di vita) e a Calamandrana, alle 20,30, nella sala consiliare alle 20,30 (il maestro Romano Terzano propone i racconti del viaggio a Mosca).

[GA. F.]

Asti
La lettera pastorale del vescovo

Domani alle 15 in Università, il vescovo di Asti presen-

terà la sua quindicesima lettera pastorale dal «Vino nuovo in otri nuovi».

[V. FA.]

Asti
Anziana investita da un'auto: è grave

Una donna di 73 anni è stata investita da un'auto mentre attraversava corso Alessandria, nelle vicinanze dell'incrocio con via Monti. La donna ha riportato alcune fratture. Il conducente della vettura si è subito fermato a prestare i primi soccorsi. Sulla dinamica dell'incidente indaga la polizia municipale di Asti. Nella stessa zona, ieri pomeriggio un'auto che si stava immettendo da un piazzale ha urtato un'altra vettura di passaggio. Il conducente si sarebbe poi allontanato.

[MA. C.]

VIABILITÀ. DISAGI IN TUTTO IL SUD ASTIGIANO

Frane, resta chiusa la Bubbio-Cassinasco

La frana che si è abbattuta sulla Bubbio-Cassinasco per le persistenti piogge dei giorni scorsi si sta rivelando più consistente del previsto.

In un primo caso si era infatti stimato in circa mille metri cubi il volume di materiale franato. Spiega il sindaco Stefano Reggio che segue costantemente la situazione: «Purtroppo la massa da rimuovere è intrisa d'acqua e quindi non facilmente spostabile. Per facilitare al massimo le operazioni di sgombero, come Comune abbiamo

istituito in località Giarone un punto di stoccaggio di emergenza. In questa situazione diventa difficile fare previsioni sulla data di riapertura, anche solo per i casi di emergenza». Così, continuano le difficoltà per i collegamenti della Langa con tutto il Sud Astigiano. I pullman della ditta Geloso che trasportano gli studenti, infatti, si fermano a Cassinasco, località che è possibile raggiungere con le auto passando per strade comunali. Per gli automobilisti, invece, sono consigliati tre percorsi alter-



La frana che ha bloccato la strada che collega Bubbio a Cassinasco

nativi: quello che passa per Loazzolo, quello per Bistagno, Terzo, Castel Boglione e Nizza; o Vesime e S. Stefano Belbo. Ma nel Sud Astigiano la circolazione è complicata anche dalla chiusura di altre strade. A Canelli è chiusa quella per la

frazione S. Antonio; a Rocchetta P. dove ha ceduto la strada dopo il concentrico, verso Canelli. A Castelletto Molina sono chiuse la strada per Brucco e la provinciale per Alice Bel Colle. Strade chiuse anche a Belveglio.

[O. F.]

AL FIANCO DEI PROPRI CLIENTI, NELLA SCELTA PIÙ ADEGUATA

ALLOVIO Emanuele - Nizza M.to 0141.701186
BARBERIS Mariella - Asti 0141.595739
BERTOLA Marco - Alba 0173.282252
BOVERO Andrea - Asti 0141.351269
BRAVO Giorgio - Asti 0141.594255
CANCELLARA Antonio - Canelli 0141.822609
CAPUZZO GIORGIO - Asti 0141.594294
CASTIATI Gianpaolo - Castagnole L. 0141.878216
CHIAVAZZA Giovanni Luigi - Canelli 0141.823055
CONCETTI Giovanni - Asti 0141.531132
CRAVERO Stefano Mauro - Asti 0141.593305
FERRANDO Stefano - Asti 0141.592070
GAGLIARDI Diego - Asti 0141.590088
GARLANDO Luca - Asti 0141.538659

GIANOTTI Antonio e Maria - Asti 0141.593904
GUTTADAURO La Blasca Filippo - Asti 0141.531132
LAZZARO Patrizia - Asti 0141.592325
LUSSIGNOLI Luca - Cuneo 0171.67119
MARIGNE Valter - Asti 041.476266
MORINO Paolantonio - Nizza M.to 0141.793173
MORTARA Antonio - Asti 0141.593907
PALMA Salvatore - Asti 0141.595739
PALUMBO Federico - Asti 0141.592204

PASTRONE Giuseppe - Nizza. M.to 0141.793240
PICCIONE Nicole - Asti 0141.531745
PIZZOLATO Loris - Asti 0141.532100
POGGIO Edoardo e Laura - Canelli 0141.823179
PONTACOLONE Pier Paolo - Asti 0141.532100
PUPPIONE Sergio e Stefano - Asti, 0141.594317
RICCI Graziella - Asti 0141.594255
ROBBA Valter - Asti 0141.357123
RUBBA Gianfranco e Roberto - Asti 0141.557358
SCATOLERO Franco - Saluzzo 0175.42369
SINA Ottavio Pierfranco - Canelli 0141.834546
STAGLIANÒ Tommaso - Asti 0141.538659
STRADELLA Giuseppe - Asti 0141.592204
TURATO Fabio - Asti 0141.532300

FOCUS ON

Il Consulente del giorno



**Giovanni CONCETTI
Filippo LA BLASCA
GUTTADAURO**

Via Goito, 20 A
14100 Asti
tel. 0141.531122
fax 0141.353998
mail: info@uniasti.it

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione - Sezione Provinciale di Asti

Presidente Provinciale Sna - Guttadauro La Blasca Filippo - Vicolo Goito 20/A - ASTI - Tel. 0141.531132 - Fax 0141.353998 E-mail info@snaasti.it - Sito web: www.snaasti.it